

ACCORDO TRA LA PREFETTURA DI VARESE, REGIONE LOMBARDIA, TRENORD S.R.L., RETE FERROVIARIA ITALIANA, FERROVIE NORD S.P.A., AGENZIA TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E I COMUNI CAPOFILA DI VARESE, BUSTO ARSIZIO E GALLARATE PER LA PROMOZIONE DELLA SICUREZZA INTEGRATA NELLE STAZIONI FERROVIARIE DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI VARESE ADERENTI E NELLE AREE PROSSIME ALLE PREDETTE STAZIONI.

Tra

La **Prefettura di Varese** con sede in Piazza Libertà 1 Varese CF 80014740122, nella persona del Prefetto Salvatore Pasquariello

e

La **Regione Lombardia** con sede in Milano – 20124, Piazza Città di Lombardia 1, C.F. 80050050154 e Partita I.V.A. 12874720159, nella persona dell'Assessore alla Sicurezza Riccardo De Corato

e

TRENORD S.r.l., con sede in Milano, Piazzale Cadorna 14, CF 06705490966, ed ivi domiciliato, nella persona del Dirigente Responsabile della Funzione Security Aziendale

e

RETE FERROVIARIA ITALIANA, con sede legale in Roma, Piazza della Croce Rossa 1 - 00161 e Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale in Milano Via Ernesto Breda, 28 -20126, CF 01585570581 e P. I.V.A. 01008081000, nella persona del _____

e

FERROVIE NORD S.P.A., con sede in Milano, Piazzale Cadorna 14 – 20123, CF e P.I.V.A. 06757900151, nella persona del _____

e

AGENZIA PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DEL BACINO DI COMO, LECCO E VARESE sede territoriale di Varese in Via Daverio 10 c/o Provincia di Varese CF 03638610133, nella persona del Presidente Daniele Colombo

e

COMUNE DI VARESE con sede in via Luigi Sacco 5 - 21100 Varese (VA) CF e P. Iva 00441340122, nella persona del Sindaco Davide Galimberti

e

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO con sede in via Fratelli d'Italia 12 - 21052 Busto Arsizio (VA) CF e P. Iva 00224000125, nella persona del Sindaco Emanuele Antonelli

e

COMUNE DI GALLARATE con sede in via Verdi 2 – 21013 Gallarate (VA) CF e P. Iva 00560180127, nella persona del Sindaco Andrea Cassani

e

I Comuni della provincia di Varese sul cui territorio si trovi una stazione ferroviaria o che comunque aderiscano per partecipare con proprio personale all'espletamento dei servizi di polizia locale nei comuni sede di stazione ferroviaria ed in particolare i Comuni di:

nelle persone dei rispettivi rappresentanti legali;

PREMESSO CHE

- il decreto del Ministro dell'interno 15 agosto 2017, recante la «*Direttiva sui comparti di specialità delle forze di polizia e sulla razionalizzazione dei presidi di polizia*», prevede che, nel comparto della "sicurezza ferroviaria", la Specialità della Polizia ferroviaria della Polizia di Stato costituisce il punto di raccordo sia informativo che operativo per le altre Forze di polizia, con la precisazione che alla Polizia ferroviaria:
 - è affidato, in via esclusiva, l'espletamento di tutti i compiti di Polizia ferroviaria riguardanti la vigilanza degli impianti, delle infrastrutture, della rete e del materiale rotabile, nonché le altre attività volte ad assicurare la sicurezza della circolazione dei convogli e l'integrità degli utenti e delle merci, inclusi i servizi di vigilanza "a bordo treno";
 - è affidato, in via preminente, lo svolgimento dei servizi di Polizia ferroviaria riconducibili all'attività di prevenzione generali e di tutela dell'ordine e sicurezza pubblica espletati nelle stazioni, cui provvede ove è presente un proprio presidio, con l'eventuale concorso di altri uffici o reparti della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri quando vi siano particolari esigenze di prevenzione dei reati e di tutela dell'ordine pubblico. Nelle stazioni non presidiate, detti servizi sono svolti dalla Polizia di Stato e dall'Arma dei Carabinieri, in funzione della dislocazione dei reparti sul territorio e avuto riguardo ai piani coordinati di controllo del territorio;
- la legge regionale 1° aprile 2015, n. 6 "*Disciplina regionale dei servizi di polizia locale e promozione di politiche integrate di sicurezza urbana*" prevede in particolare:
 - all'art. 1, comma 3, l'attribuzione alla Regione della promozione del coordinamento tra i servizi di polizia locale, in armonia con la normativa quadro in materia di polizia locale e nel rispetto dell'autonomia organizzativa dell'Ente locale da cui dipende il personale, per l'erogazione di servizi più efficaci ed efficienti a vantaggio del territorio e della cittadinanza;
 - all'art. 3, comma 1, lett. a), la promozione, da parte della Regione, della collaborazione istituzionale con gli Enti locali, territoriali e statali, mediante la stipulazione di accordi, in modo da assicurare, nel rispetto delle competenze di ciascun soggetto, efficaci interventi di sicurezza urbana, polizia amministrativa, tutela ambientale, sicurezza stradale e protezione civile sull'intero territorio;
 - all'art. 5, comma 1, lett. a), la promozione e il sostegno, da parte della Regione, anche con strumenti finanziari, della realizzazione dei progetti per la sicurezza urbana;
 - all'art. 28, il riconoscimento del volontariato come espressione di solidarietà sociale e la possibilità, per gli enti locali, di stipulare convenzioni con le relative associazioni, al fine di sviluppare collaborazioni con l'ente locale e in particolare con i servizi di polizia locale, in modo da contribuire al miglioramento della qualità della vita;
- in data 29 aprile 2019, il Ministero dell'Interno, Regione Lombardia e ANCI Lombardia hanno sottoscritto l'*Accordo per la promozione della sicurezza integrata*, di durata triennale, finalizzato all'individuazione di progetti e modalità operative per la promozione della sicurezza integrata, da realizzare nel rispetto e nell'ambito delle attribuzioni di ciascun Ente, che, tra l'altro, prevede:
 - al comma 2 dell'art. 8 (Collaborazioni interforze), che '*Per specifiche esigenze di prevenzione e contrasto della criminalità, potranno essere sviluppate*

collaborazioni per l'impiego di Forze dell'Ordine e Polizia locale e, previo accordo con i Ministeri dell'Interno e della Difesa, anche dalle Forze Armate, per le attività previste dalla normativa delle aree metropolitane, in particolare presso la città di Milano, e / o comunque in aree densamente popolate. Potranno essere altresì valutati interventi mirati di prevenzione e di tutela della sicurezza del trasporto pubblico locale';

- al comma 2 dell'art. 15 (Attuazione dell'accordo), che 'La Regione attiva apposite forme di contribuzione logistica, strumentale o finanziaria da destinarsi all'attuazione dei programmi previsti dal presente accordo ovvero a progettualità straordinarie destinate al rafforzamento delle condizioni di sicurezza dei cittadini, nei termini e secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 439, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.';
- al comma 2 dell'art. 19 (Modifiche), che 'Le Parti potranno congiuntamente valutare la possibilità di stipulare successivi accordi, anche con altre Amministrazioni centrali o periferiche dello Stato, con enti locali e, eventualmente, con soggetti pubblici o privati, volti alla definizione di programmi operativi e alla allocazione di risorse in materia di sicurezza urbana e territoriale, come pure la partecipazione ad iniziative a carattere europeo o internazionale, funzionali alla realizzazione degli obiettivi di cui al presente accordo.';
- la Prefettura di Lecco, la Regione Lombardia, la Provincia di Lecco, il Comune di Lecco e diversi Comuni della Provincia di Lecco, nel corso dell'anno 2021, hanno sottoscritto il "Patto per la Sicurezza", con il quale le Parti, ciascuna in relazione alle proprie competenze e attribuzioni, si impegnano ad incrementare la promozione di azioni coordinate e integrate, volte a garantire le migliori condizioni di sicurezza e vivibilità nei rispettivi territori, in particolare, mediante la verifica e il monitoraggio delle aree di maggior degrado urbano e la condivisione di percorsi finalizzati alla riqualificazione dei medesimi;

CONSIDERATO CHE

- i gestori del Trasporto Pubblico Locale, le associazioni dei passeggeri e i mezzi di comunicazione segnalano, da tempo, problemi afferenti alla sicurezza, in particolare sui treni, sugli autobus di linea e nelle aree limitrofe alle stazioni, soprattutto nelle ore serali;
- nell'ultimo triennio, nella provincia di Varese, sono stati segnalati numerosi casi di violenze e problemi sulle tratte di percorrenza dei treni locali gestiti dalle società Trenord e RFI, nonché sugli autobus di linea;

VERIFICATO

- l'interesse delle Parti ad attivare servizi straordinari di controllo e vigilanza nelle stazioni lungo le tratte che insistono nella Provincia di Varese, ai fini dello sviluppo sostenibile del territorio per gli ambiti della sicurezza e della mobilità, con particolare riferimento al tema della sicurezza urbana, attraverso il rafforzamento e l'integrazione delle competenze professionali, sia della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri che delle Polizie Locali, con l'espletamento di servizi coordinati per

un periodo di significativa continuità, che dia efficacia all'azione e ottenga risultati concreti;

- che le Parti, aderendo agli obiettivi e agli indirizzi dell'Accordo tra il Ministero dell'Interno, Regione Lombardia e ANCI, sono disponibili e interessate all'avvio di un servizio sperimentale e straordinario di controlli, sia a bordo dei treni, con il potenziamento dei servizi della Specialità polizia ferroviaria della Polizia di Stato, che nelle aree adiacenti alle stazioni, da parte delle Polizie locali degli Enti ove insistono le stazioni, anche al fine di maturare un'esperienza dalla quale le Parti possano acquisire elementi per un percorso graduale successivo;

VISTO

- il parere favorevole del Ministero dell'Interno di cui alla nota prot. n. _____ del _____ ;

VISTA

- la delibera della Giunta Regionale Lombardia n. _____ del _____ 2022;
-

RITENUTO

- in attuazione dell'art. 15, comma 2, del citato *Accordo per la promozione della sicurezza integrata* e in continuità con il *Patto per la Sicurezza*, di attivare, in via sperimentale, servizi straordinari di controllo nelle stazioni, specie quelle sprovviste di presidi della Polizia ferroviaria lungo le tratte della provincia di Varese, anche attraverso l'integrazione delle diverse competenze funzionali e professionali per la tutela della sicurezza urbana, mediante il concorso dei servizi di più Comandi o Servizi di Polizia locale, prioritariamente con la Polizia ferroviaria, oppure con l'Arma dei Carabinieri, nonché avvalendosi del collegamento da remoto della Società TRENORD, superando anche la barriera funzionale ed operativa dei confini territoriali di riferimento del singolo Corpo o Servizio di Polizia locale, per affrontare problematiche che, in concreto, sono di rilievo ulteriore a quello della specifica competenza territoriale nelle fasi di vigilanza/monitoraggio/prevenzione e controllo, nel rispetto della Legge 7.3.1986, n. 65 recante *Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale*;
- che i Comandi o i Servizi di Polizia Locale, per le finalità del presente Accordo, operano principalmente nelle aree adiacenti alle stazioni ferroviarie, previa comunicazione della loro presenza al Centro Operativo Compartimentale (C.O.C.) della Polfer, e in presenza di urgenti esigenze di prevenzione dei reati o di turbamenti dell'ordine pubblico, in qualità di Agenti di Pubblica Sicurezza comunicano l'accesso alle stazioni all'Autorità di PS o agli Ufficiali di PS da essa delegati, eseguendo le direttive, laddove pervenute utilmente nel contesto dell'intervento da effettuare. A tal fine, tutti i servizi si coordinano tempestivamente con la Centrale Operativa della Questura e con quella dell'Arma dei Carabinieri di Varese, in funzione del turno di riferimento previsto dal Piano di Controllo Coordinato del Territorio e, al di fuori di esso, con le Centrali Operative dell'Arma

dei Carabinieri di Varese, di Busto Arsizio, di Gallarate, di Luino, di Saronno e con il Centro Operativo Compartimentale della Polizia Ferroviaria della Lombardia;

- che i servizi di vigilanza "a bordo treno", nonché degli impianti, delle infrastrutture, della rete e del materiale rotabile sono di esclusiva competenza della Polizia Ferroviaria;

Tutto quanto sopra premesso
Si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1

FINALITA' E PRIORITÀ DELL'ACCORDO

1. Finalità del presente Accordo è lo svolgimento di specifici servizi volti al controllo del territorio, al contrasto di atti vandalici e altri comportamenti che ingenerano insicurezza nella popolazione, da parte delle Polizie locali, nelle aree limitrofe alle stazioni nei Comuni della Provincia di Varese, all'interno delle medesime stazioni dall'Arma dei Carabinieri, quando non siano presidiate dalla Specialità Polizia Ferroviaria, coordinandosi tempestivamente con la Centrale Operativa della Questura, se nel Capoluogo, in funzione del turno di riferimento previsto dal Piano di Controllo Coordinato del Territorio e, al di fuori di esso, con le Centrali Operative dell'Arma dei Carabinieri di Varese e di Busto Arsizio, di Gallarate, di Luino, di Saronno e, comunque, con il Centro Operativo Compartimentale della Polizia Ferroviaria della Lombardia.
2. Il Prefetto, il Presidente della Regione, i Sindaci dei Comuni di Varese, Busto Arsizio, Gallarate e Azzate, Barasso, Besano, Bisuschio, Brebbia, Brezzo di Bedero, Brinzio,, Brusimpiano, Cantello, Casciago, Casorate Sempione, Caronno Pertusella, Caronno Varesino, Cassano Magnago, Cassano Valcuvia, Castello Cabiaglio, Castronno, Cavarina con Premezzo, Clivio, Cocquio Trevisago, Cuasso al Monte, Cuveglio, Cuvio, Daverio, Duno, Ferno, Ferrera,, Galliate Lombardo, Gavirate, Gemonio, Gerenzano, Induno di Olona, Ispra, Lonate Pozzolo, Luino, Malnate, Masciago Primo, Monvalle, Olgiate Olona, Orino, Porto Ceresio, Sangiano, Saronno, Sesto Calende, Solbiate Olona, Somma Lombardo, Tradate, Venegono Superiore, Viggìù, Vedano Olona e Venegono Inferiore, Trenord s.r.l., R.F.I., Ferrovie Nord S.P.A. e l'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del bacino di Como, Lecco e Varese in relazione alle proprie rispettive competenze e attribuzioni, si impegnano ad incrementare la promozione di azioni coordinate e integrate, soprattutto nelle ore serali, volte a garantire le migliori condizioni di sicurezza sui treni, nelle stazioni ferroviarie e nelle autostazioni insistenti nel territorio della provincia di Varese.
3. Gli altri Comuni della provincia di Varese sul cui territorio si trovi una stazione ferroviaria o che comunque vogliano aderire per partecipare con proprio personale all'espletamento dei servizi di polizia locale nei comuni sede di stazione ferroviaria comunicheranno la propria volontà di adesione alla Prefettura di Varese ed al rispettivo Comune capofila.

ART. 2

IMPEGNI DELLA PREFETTURA DI VARESE

1. La Prefettura di Varese:

- 1.1. in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, anche allargato, se necessario, ad altri soggetti interessati, sulla base di informazioni fornite dagli Enti, individuerà e valuterà le criticità nelle aree oggetto del presente Accordo, disponendo l'attuazione di mirati servizi di prevenzione, controllo e contrasto dei fenomeni illegali con il coinvolgimento delle Polizie Locali, demandandone l'organizzazione e la gestione operativa ed attuativa ad intese di carattere tecnico tra le Forze di polizia, secondo modalità determinate in sede locale;
- 1.2. manterrà e svilupperà, d'intesa con i Sindaci, scambi di informazioni tra le Forze di polizia a competenza generale e le Polizie Locali, sulle materie oggetto di attività coordinata;
- 1.3. le Associazioni delle Forze dell'Ordine in congedo potranno essere coinvolte dal Prefetto in un eventuale affiancamento alle Forze di polizia in servizio, nei limiti delle competenze statutarie e regolamentarie delle rispettive Associazioni.

ART. 3

IMPEGNI DEI COMUNI DI VARESE – BUSTO ARSIZIO – GALLARATE

1. I Comuni di Varese, Busto Arsizio e Gallarate sono capofila per gli Enti locali aderenti al presente Accordo e promuovono i servizi di Polizia locale utili al raggiungimento degli obiettivi dello stesso.
2. I Comuni di Varese, Busto Arsizio e Gallarate si impegnano a realizzare il progetto sperimentale per il presidio congiunto e coordinato nelle stazioni dei Comuni di cui sono capofila, condiviso con la Prefettura di Varese e Regione Lombardia.
3. I Comuni di Varese, Busto Arsizio e Gallarate congiuntamente agli altri Comuni aderenti, riferiscono alla Prefettura di Varese, nel corso delle sedute del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, le problematiche territoriali di sicurezza urbana incidenti sulle aree delle stazioni, le attività di pattugliamento che si intendono attivare e gli esiti delle stesse.
4. La Polizia Ferroviaria, quale specialità della Polizia di Stato, i Carabinieri e le Polizie Locali mantengono ciascuna la propria autonomia operativa, organizzativa e finanziaria, anche con riferimento alla gestione dei rispettivi operatori.
5. Il personale delle Polizie Locali opera, anche al di fuori del territorio dell'ente di appartenenza, nei siti stabiliti nell'ambito degli Enti aderenti all'Accordo, in base a modalità concordate/coordinate tra i vari Comandi/Servizi di Polizia Locale e in adesione agli atti di indirizzo e coordinamento della Prefettura di Varese o delle Autorità da essa indicate e/o delegate. Sarà comunque cura dei Comuni di Varese, Busto Arsizio e Gallarate assicurare la preventiva informazione dei servizi alla Forze dell'Ordine compenti per territorio e alla Prefettura anche ai fini dell'art. 4 lettera c) della L. 65/86.
6. Gli Enti Locali, parti del presente Accordo, attivano iniziative volte anche a coinvolgere la cittadinanza ed il volontariato per rivitalizzare le stazioni e le rispettive aree limitrofe, anche destinando, con l'adozione degli atti necessari, locali delle stazioni, non più impiegati ai fini dell'esercizio ferroviario, alla fruizione

delle associazioni individuate dal singolo comune attraverso apposita convenzione.

7. L'adesione dei restanti enti locali potrà perfezionarsi successivamente alla sottoscrizione del presente atto con comunicazione dell'atto alla Prefettura e al Comune capofila di riferimento che integrerà il proprio piano di lavoro/servizi con gli operatori e/o la stazione di detto comune.

ART. 4

IMPEGNI DI REGIONE LOMBARDIA

1. Regione Lombardia promuove servizi di controllo finalizzati a garantire la sicurezza urbana nelle stazioni ed aree limitrofe da parte delle Polizie Locali con un finanziamento complessivo sino a euro 30.000 per gli interventi che verranno espletati nel corso del 2022.

ART. 5

IMPEGNI DI TRENORD

1. TRENORD si impegna a fornire al Compartimento Polizia Ferroviaria e alle Polizie locali coinvolte tutte le informazioni utili ed a facilitare la connessione con la sala operativa d'esercizio, mediante le dotazioni tecnologiche in uso (telefoni, *hardware* e *software*), tenendo conto delle progettualità avviate dalla competente Direzione Centrale del Dipartimento della Pubblica Sicurezza (Direzione Centrale dei Servizi Tecnico Logistici e della Gestione Patrimoniale), al fine di assicurare soluzioni tecnologiche integrabili con le postazioni in uso agli operatori delle sale operative, evitando duplicazioni di apparecchiature e di applicativi informatici.

ART. 6

IMPEGNI DEI GESTORI DELLA RETE

1. Ferrovie nord e R.F.I. si impegnano rispettivamente, nella loro qualità, a:
 - verificare la possibilità di concedere in comodato, per i fini istituzionali, uno o più locali delle stazioni al Comune territorialmente competente o per il tramite di quest'ultimo ad una o più associazioni espressamente individuate;
 - rendere disponibile i seguenti recapiti telefonici: _____;
 - rendere disponibile un servizio dedicato al ripristino del decoro del sito, a seguito di eventuali atti di vandalismo.

ART. 7

RISORSE STANZIATE

1. Per l'attuazione del presente Accordo, Regione Lombardia sostiene i servizi di Polizia locale programmati dai Comuni capofila di Busto Arsizio, Gallarate e Varese, il cui progetto di massima viene predisposto e presentato coinvolgendo i Comuni della provincia aderenti e che fanno riferimento a ciascun capofila.

2. I Comuni capofila di Varese, Busto Arsizio e Gallarate sono referenti nei confronti della Regione, ai fini amministrativi. Per il pattugliamento in straordinario delle stazioni e delle aree limitrofe da parte delle Polizie locali, oggetto di tali servizi, Regione Lombardia prevede risorse finanziarie pari all'importo complessivo di € nell'annualità **2022**. Tale somma viene ripartita ai capofila in base ai rispettivi progetti di massima dei servizi presentati successivamente alla sottoscrizione del presente atto.
3. Regione Lombardia rimborserà, attraverso i tre capofila, gli emolumenti a titolo di straordinario rendicontati a Regione Lombardia di seguito alla presentazione di una relazione amministrativo-contabile di cui al successivo articolo 8 (Rendicontazione) e fino al raggiungimento dell'importo stanziato.

ART. 8 RENDICONTAZIONE

1. I Comuni capofila, in merito alle attività svolte dalle Polizie Locali, invieranno a Regione Lombardia, entro il 15 **dicembre** 2022, una relazione sui servizi svolti. La relazione, altresì, sarà comprensiva delle somme spese per il solo impiego di personale in straordinario di cui si richiede rimborso. Le somme richieste a titolo di rimborso saranno liquidate da Regione Lombardia fino all'importo complessivo di 30.000 euro. La rendicontazione dovrà essere effettuata mediante la produzione di una relazione amministrativo-contabile contenente la descrizione delle modalità di realizzazione del servizio e dei risultati conseguiti, nonché la documentazione relativa ai tempi e al personale impiegato.

ART. 9 DURATA E VALIDITÀ DELL'ACCORDO

1. La validità del presente Accordo decorre dalla data della sua sottoscrizione e scade il 31 dicembre 2022.

ART. 10 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire che i dati personali forniti o raccolti in conseguenza della stipula del presente Accordo verranno trattati esclusivamente per le finalità ivi indicate ed in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

ART. 11 DISPOSIZIONI FINALI

1. Del presente Accordo è data notizia al Prefetto del capoluogo di Regione, in attuazione di quanto previsto dall'Accordo per la promozione della sicurezza

integrata di cui al Preambolo, alla Questura, al Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza di Varese , nonché al Compartimento della Polizia Ferroviaria di Milano.

Prefettura - UTG di Varese

Il Prefetto Salvatore Pasquariello

Regione Lombardia

Riccardo De Corato o

Fabrizio Cristalli

Trenord S.r.l.

Fabrizio Di Staso

Rete Ferroviaria Italiana

Ferrovie Nord S.P.A.

Agenzia per il TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

DEL BACINO DI COMO LEFFO VARESE

Comune di Varese

Il Sindaco

Comune di Busto Arsizio

Il Sindaco

Comune di Gallarate

Il Sindaco

Comune di...

